

Istituto Comprensivo FALCOMATA' - ARCHI

C.F. 92081760800 C.M. RCIC80500X

A8D844E - SEGRETERIA

Prot. 0009875/U del 21/12/2022 08:55



Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – **PRIMARIA:** S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep –

INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

Via Montello n. 7 – 89122 – Reggio Calabria (RC) **Tel 0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomataarchi.edu.it/>

C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (Art 6 D.I. 176 DEL 1 LUGLIO 2022)

Approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 15/12/2022

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTE	le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla legge 59/97, dal D.Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99
VISTO	il D.LG.DS n. 60 del 13 aprile 2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107
VISTO	il PTOF 2022/25
VISTO	il DM 176 del 1/07/2022
VISTA	la C.M. 22536 del 05/09/2022
VISTA	la proposta del Collegio dei docenti del 14/12/2022

nella seduta del 15/12/2022 con delibera n. 3

ADOPTA

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Redatto ai sensi del D.I. del 1/07/2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado “

Il presente regolamento, redatto i sensi dell’art 6 del D.I. 176/2022, ha la finalità disciplinare l’organizzazione dei percorsi musicali attivati presso l’Istituto Comprensivo Falcomatà-Archi ed è volto a definire:

- a) l’organizzazione oraria ;
- b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;
- c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell’assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;
- d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell’apprendimento;
- e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti
- f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;
- g) i criteri per l’individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell’organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
- h) i criteri per l’organizzazione dell’orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;
- i) le eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all’articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022;

j) le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- D.P.R. n. 60 del 13 aprile 2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.I. n. 176 del 01 luglio 2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.
- C.M. 22536 del 05/09/2022

PREMESSA

L’I.C. Falcomatà-Archi sin dal 2011 ,nel piano dell’offerta formativa, ha dedicato ampio spazio ai temi della creatività funzionali alla promozione e alla valorizzazione di tutti i talenti. L’ attività si realizza attraverso il potenziamento di tutti i linguaggi, verbali e non verbali, con l’obiettivo di fare maturare, in ciascun alunno-persona, la piena consapevolezza di sé e delle proprie capacità, di favorire il potenziamento dei livelli di autostima, i concetti di inclusione ed interazione, puntando a favorire momenti efficaci per la promozione delle relazioni interpersonali. Il relativo ed articolato percorso ha avvio dalla scuola dell’infanzia e si sviluppo per tutto il primo ciclo d’istruzione attraverso il curriculum verticale di musica e del piano delle arti e prende vita dallo sviluppo di un corretto atteggiamento volto all’ascolto, ricezione attenta e consapevole dell’universo sonoro.

Ciò si armonizza con gli orientamenti della scuola dell’infanzia le indicazioni nazionali per il primo ciclo d’istruzione, con gli obiettivi del PDM pianificati nel POF , sono scelte pedagogiche e didattiche della Scuola che favoriscono , in primis, la comunicazione promossa attraverso tutte le forme espressive, per il perseguimento delle seguenti finalità:

- 1.** Sviluppare il pensiero creativo e l’espressione creativa, potenziando , nel contempo, il pensiero logico;
- 2.** Porre in relazione tempo - spazio - corpo;
- 3.** Sviluppare la capacità di ascolto e di espressione anche vocale ;
- 4.** Potenziare il senso di autonomia, autostima ed affermazione personale;
- 5.** Acquisire maggiore consapevolezza di sé attraverso l’uso di strumenti musicali;
- 6.** Favorire processi di inserimento ed integrazione in generale.

In tale ottica l’IC Falcomatà-Archi si è stabilmente qualificato, in questi anni, quale punto di riferimento regionale e trans-regionale, di iniziative di formazione, innovazione e sperimentazione in ambito musicale.

Grazie alla collaborazione con partner pubblici e privati , scaturiti in protocolli d’intesa con il MIUR, nello specifico con il CNAPM (Comitato Nazionale per l’Apprendimento Pratico della Musica per tutti gli studenti) l’I.C. Falcomatà-Archi è risultato scuola capofila di progetti, cui hanno aderito Istituzioni sparse sull’intero territorio calabrese. Nell’ a. s. 2018-19 con decreto dell’USR Calabria è stata individuata quale Scuola Polo per le attività musicali e teatrali che hanno permesso alla scuola di attivare una pletera di iniziative laboratoriali e formativo-informative artistico-espressivo-culturali. L’esperienza condotta

ha consentito di promuovere la cultura della pratica musicale e l'educazione musicale sin dalla scuola dell'infanzia. L'importante patrimonio esperienziale capitalizzato affonda le radici nella sperimentazione DM/8, avviata dall'a.s. 2011/12, che ha permesso di costruire basi solide sul riconoscimento dell'alto valore educativo dell'espressione artistica. In questo senso per l'I.C. Falcomatà Archi la musica rappresenta senz'altro un indiscusso "strumento" che sollecita curiosità ed emozioni, fornisce stimoli e occasioni di sperimentare ed esprimersi.

Art 1

FINALITÀ DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, adottato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, di fatto, sostituisce i corsi delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. **Il nuovo Decreto interministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina dei predetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.**

I percorsi a indirizzo musicale, come innovati dal citato decreto, costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'I.C. Falcomatà-Archi e, in coerenza con il curricolo di istituto, il curricolo verticale di musica, il Piano delle Arti, il D.M. 8/2011 e con le indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, **concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.**

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale dell'I.C. "Falcomatà-Archi" si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d) accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e) avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

Art 2

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI (art.4 - DM 176)

"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale*
- b) teoria e lettura della musica*
- c) musica di insieme*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Art 3

ISCRIZIONI AI PERCORSI A INDIRIZZO MUASICALE (art.5 - DM 176)

“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.2, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale”.

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: chitarra, oboe, violino e pianoforte. La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la patria potestà all’atto dell’iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado.

Il percorso ad indirizzo musicale, è opzionale ma ordinamentale: ciò significa che l’unica facoltà prevista è la scelta iniziale all’atto dell’iscrizione alla scuola secondaria di I grado ma, una volta esercitata l’opzione, il percorso dovrà essere frequentato fino al terzo anno che si conclude con l’esame di Stato conclusivo del I ciclo . La frequenza è obbligatoria per l’intera durata del triennio.

In occasione dell’iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti offerti dalla scuola. **Le scelte espresse dall’allievo e dalla famiglia hanno solo valore informativo e orientativo**, ma in nessun caso vincolante

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la musica, secondo il curriculum verticale in adozione.

Nei percorsi ad indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla validazione dell’anno scolastico.

Art. 4

ACCESSO AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni di quinta classe, che intendono accedere al percorso ad indirizzo musicale dovranno sostenere la prova di ammissione orientativo-attitudinale.

La Commissione Esaminatrice valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. I dati di contesto saranno comunicati alle famiglie attraverso il modulo di iscrizione online allegato alla circolare ministeriale diffusa annualmente, opportunamente integrato dalla scuola , nel rispetto delle indicazioni espresse dal D.I. 176/22.

Commissione

La commissione è costituita con decreto del dirigente scolastico. Per ciascun componente il provvedimento di costituzione rappresenta specifico ordine di servizio. Nel caso di assenza e in mancanza di un membro supplente, la prova sarà differita alla prima data utile.

La commissione, è convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
- Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica .

Requisiti dei candidati

I candidati interessati all’inserimento nei percorsi ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell’ anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero dell’istruzione con apposita circolare diffusa annualmente

Si specifica che in caso di eccedenza di domande avranno priorità gli alunni iscritti e frequentanti presso le scuole primarie dell'istituto.

Iscrizioni e calendario prove

Alle prove orientative attitudinali, pertanto, si accede tramite l'**iscrizione online** secondo modalità e termini diramati dall'istituzione scolastica. La data della prova attitudinale, fissata dal Dirigente Scolastico, è resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie.

Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario di audizioni recante giorno ed ora di convocazione, che verrà comunicato alla famiglie tramite il sito della scuola.

Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado "L.Pirandello".

Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine fissato ad alunno per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive, in caso di esigenze particolari e per assenze degli alunni, sono disposte dal Dirigente Scolastico.

Art. 5

SELEZIONE E PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, ai sensi della normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

L'idoneità allo strumento del singolo alunno viene effettuata dalla commissione preposta sulla base delle risultanze della prova.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile e potrà essere modificata esclusivamente con atto del dirigente scolastico.

La prova seleziona gli alunni in numero pari ai posti di disponibili, per singolo strumento, per l'anno scolastico di riferimento.

L'attività orientativo-attitudinale, volta all'accertamento dei requisiti, è articolata in quattro fasi e sarà preceduta da un breve colloquio:

a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.

b. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi:

test ritmico – percettivo – vocale – psicofisico:

• Prova n. 1 - *accertamento del senso ritmico*. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante.

Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;

• Prova n. 2 - *accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza*, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro.

Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.

• Prova n. 3 - *accertamento dell'intonazione e musicalità*.

La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante.

La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.

- Prova n. 4 - *prova psicofisica* effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche.

Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti.

In questa sede ai candidati viene offerta la possibilità di un primo approccio agli strumenti del corso per individuare attitudine e predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.

c. su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

d. nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Ad ogni prova viene attribuito un punteggio specifico . Il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, compreso il colloquio, è espresso in decimi.

Per le quattro prove musicali previste è attribuito un punteggio massimo di 40 Per il colloquio la votazione è espressa con un punteggio massimo pari a 9

Art 6

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ORIENTATIVO- ATTITUDINALI

Assegnazione dello strumento

Criteria di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 riconoscimento del parametro sonoro: altezza		l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno ricono- sce con buona approssimazione l'altezza dei suo- ni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti
		Punti 3	Punti 6	Punti 9
Prova n. 3 accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con suffi- ciente precisione sia	l'alunno è in grado di intonare le sequenze me- lodiche proposte	l'alunno è in grado di intonare le se- quenze melodiche

	approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	nell'intonazione sia nel senso ritmico	con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10	Punti da 11 a 12

Criteri di valutazione relativi alla quarta prova fisico-psico-attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche.

Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che può assegnare un punteggio massimo di 9 punti.

Prova n. 4 Accertamento delle attitudini psico-fisiche	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.
	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 5	Punti da 6 a 7	Punti da 8 a 9

L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti: pertanto, all'eventuale esecuzione non verrà attribuita alcuna votazione.

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle prime tre prove e del migliore punteggio rilevato dalla commissione ad uno strumento specifico nell'ambito della quarta prova.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Schede conoscitive e valutative

La commissione predispone le seguenti schede:

- scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio;
- scheda valutativa relativa alle 4 prove: ritmica – percettiva – vocale - attitudinale;

- scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 4 prove: ritmica – percettiva – vocale - attitudinale.

Graduatoria di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove e dal migliore punteggio ottenuto dalla quarta prova che assegna lo strumento deciso dalla commissione.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in 24 alunni (6 per ogni strumento).

Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno più giovane per età anagrafica.

Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio dello strumento ma senza avere diritto immediato all'ammissione.

Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Art. 7

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il decreto di pubblicazione della graduatoria sarà reso noto alle famiglie a mezzo sito dell'I.C. Falcomatà-Archi. Gli esiti saranno resi pubblici e notificati alle famiglie mediante area riservata del registro elettronico per gli alunni interno all'istituto. L'attività di pubblicità legale sarà condotta nel rispetto delle vigenti normative in fatto di privacy avendo cura di rispettare l'anonimato dei candidati. In ogni caso la graduatoria verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi a mezzo mail, che sono tenute a riscontrare l'accettazione dello strumento assegnato. La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario.

Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

- a) all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
- b) alla scelta dello strumento musicale;

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico in corso, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 8

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni educative e didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

In ogni caso, la competenza esclusiva per la valutazione delle istanze di rinuncia dal percorso ad indirizzo musicale è del dirigente scolastico.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro se non per giustificati motivi solo previa autorizzazione da parte del dirigente scolastico sulla base di una relazione positiva dei docenti di strumento.

Art. 9

POSTI DISPONIBILI AD ANNUM COSTITUZIONE DEI GRUPPI-CLASSE

Per ciascun anno scolastico il numero massimo dei posti disponibili per l'accesso ai percorsi di strumento musicale è in totale 24, così suddiviso :

SOTTOGRUPPO CHITARRA nn. 6 posti

SOTTOGRUPPO OBOE nn. 6 posti

SOTTOGRUPPO PIANOFORTE nn. 6 posti

SOTTOGRUPPO VIOLINO nn. 6 posti

Al fine di caratterizzare l'identità dei percorsi ad indirizzo musicale, rendere più lineare l'organizzazione concreta delle attività (in particolare la musica di insieme) ed ottimizzare l'impegno delle risorse professionali, gli alunni che hanno superato l'apposita prova orientativo-attitudinale saranno iscritti ad una stessa classe. Alle classi che seguono i percorsi ad indirizzo musicale è dedicato un intero corso.

Art 10

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Le attività potranno essere programmate con orario flessibile, annuale o plurisettimanale, saranno organizzate individualmente e/o per piccoli gruppi, e prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria);
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.

Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni: pertanto, gli alunni delle classi a 36 ore frequenteranno un monte orario di 39 ore comprese le tre ore dedicate allo strumento musicale.

L'insegnamento della teoria e lettura della musica potrà essere previsto anche all'interno dello stesso insegnamento. Quest'ultimo insegnamento, qualora previsto dall'organizzazione della scuola al di fuori della lezione di strumento – un'ora settimanale per classe è obbligatorio per tutti gli studenti e può essere impartito anche per gruppi strumentali.

L'attività prevede un monte ore annuale pari a novantanove, in media 3 ore settimanali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e su base plurisettimanale. Le ore di attività saranno così suddivise:

n. 1 lezione individuale che potrà essere effettuata una o due volte a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi (max 3 per fascia oraria) garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti. L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

n. 1 lezione collettiva (teoria e lettura della musica), sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

n. 1 lezione di musica d'insieme, sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Art 11
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI
DI STRUMENTO MUSICALE
FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI;

L'orario delle lezioni strumentali/teoria e lettura e musica di insieme si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 13.05 sino alle ore 17 .

Ad inizio di ciascun anno scolastico saranno individuati due giorni settimanali in cui l'attività avrà termine alle ore 16.00.

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionale alla partecipazione alle attività collegiali, tiene conto dei giorni dedicati al collegio unitario e ai consigli di classe/commissioni/dipartimenti , come previsti dal Piano annuale per l'espletamento delle attività funzionali adottato per ciascun anno scolastico di riferimento

Art 12
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI PERCORSI

I docenti di strumento musicale assegnati ai percorsi, organizzano l'attività prevista all'art 2 su base annuale o plurisettimanale ,ed hanno cura di informare dell'organizzazione assunta le famiglie degli alunni. Ciascun docente garantisce che la progettazione disciplinare, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola e delle attività del consiglio di classe e di dipartimento, sia funzionale con gli obiettivi fissati dal D.I. 176/2022,garantendo il rispetto dei criteri di valutazione presenti nel PTOF

Art. 13
FREQUENZA DELLE LEZIONI

La mancata partecipazione alle attività previste dovrà essere tempestivamente segnata sul registro di classe e giustificata il giorno successivo dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Ogni assenza verrà conteggiata ai fini della validazione dell'anno scolastico, pertanto in fase di ammissione dello studente e della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. La mancata partecipazione alle attività previste, infine, è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. Gli studenti la cui lezione inizia alle 13.05, durante la consumazione del breve pasto, saranno vigilati dai docenti di strumento che dovranno garantire la loro presenza almeno 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattiche. L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento, sugli stessi docenti, della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti presenti.

Art. 14
ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve possedere lo strumento musicale personale, e tutto il corredo necessario per lo studio.

La scuola, nell'ambito della strumentazione in dotazione, agevolerà le famiglie in difficoltà, laddove possibile, attraverso il comodato d'uso gratuito al fine di garantire il diritto dovere all'istruzione. In mancanza di disponibilità da parte della scuola la famiglia è tenuta a provvedere all'acquisto dello strumento oggetto di studio .

Laddove vi fossero richieste di comodato maggiori ,rispetto alla disponibilità della scuola, lo strumento sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- ISEE della famiglia con reddito più basso. In caso di pari fascia di reddito:
- Frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale di un altro figlio
- Meriti dello studente (miglior posizionamento nel conseguimento dei livelli di competenza raggiunti alla fine della quinta elementare)

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola e potranno essere soggetti a modifiche, anche nel corso dell'anno sulla base di necessità didattiche e organizzative.

Art.15

ATTIVITA' MUSICA D'INSIEME – MANIFESTAZIONI MUSICALI E CONCERTI

I docenti di strumento musicale sviluppano tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa che individua quale sede privilegiata l'attività di musica d'insieme.

I docenti di strumento sono tenuti a garantire la presenza durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi ad indirizzo musicale e, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte, sono responsabili dell'intera organizzazione nonché della logistica in riferimento agli spazi ed alle attrezzature necessarie per la buona riuscita della manifestazione.

I docenti di strumento musicale sono tenuti a garantire agli alunni una adeguata preparazione al fine di rendere possibile la loro esibizione, e consentire a ciascun allievo livelli di performance in linea con le potenzialità ed i talenti di ciascuno.

Per la migliore organizzazione del gruppo è favorita la presenza del sottogruppo di pianoforte per agevolare l'attività di accompagnamento di studenti appartenenti ad altri sottogruppi.

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, anche all'esterno dei locali scolastici, la vigilanza delle studentesse e degli studenti è di competenza dei docenti di strumento musicale.

In considerazione del fatto che gli alunni sono inseriti su classi in due plessi diversi, le prove di musica d'insieme si svolgeranno, inizialmente, su entrambi i plessi scolastici per singoli gruppi.

L'attività di concertazione dei repertori programmati per la realizzazione di concerti o di manifestazioni si svolgerà presso il plesso scolastico di scuola sec. di primo grado "L.Pirandello"

La partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali dovrà essere adeguatamente programmata e deliberata in sede di consiglio di classe.

L'intero consiglio di classe degli alunni che frequentano i percorsi ad indirizzo musicale tiene conto degli impegni per non rischiare di sovraccaricare gli alunni con altre attività.

Le assenze dello studente alle prove di musica d'insieme sortiranno gli effetti previsti all'art. 13 del presente regolamento.

Art. 16

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

"In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze". Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in adozione presso l'istituto comprensivo, riportando le attività per ciascun alunno e inserendo le valutazioni sulla base di criteri deliberati dagli organi collegiali. La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme). Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale. Quest'ultimo, prima delle riunioni dei consigli di classe, avrà cura di assumere le informazioni

e i dati misurativi e valutativi necessari ai fini di una complessiva valutazione del proprio alunno e/o della propria alunna.

Art 17

FORME DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 31 GENNAIO 2011, N. 8 AI SENSI E COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PIANO DELLE ARTI

La pratica dello strumento musicale sin dalla scuola dell'infanzia risponde ad una concreta esigenza di verticalizzare del curricolo musicale ,nell'ambito dei percorsi di orientamento pedagogico e didattico realizzati da anni dall'I.C. Falcomatà-Archi.

Per dare continuità alla diffusione della pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi dell'art 9 D.M. 8/2011 ,la scuola si avvale della collaborazione dei docenti di strumento musicale e docenti di musica in servizio per la realizzazione degli interventi previsti dal relativo progetto in adozione.

A tal fine i docenti devono dimostrare di possedere comprovate competenze di natura pedagogica e didattica, certificate da esperienze o a seguito di frequenza di idonei percorsi formativi.

L'attività dei docenti sarà volta ad assicurare laboratori per lo studio dello strumento musicale alla scuola primaria da attivarsi in orario curriculare ed extracurriculare.

Nell'impossibilità di completare l'orario cattedra, per carenza di iscrizioni e/o per intervenute rinunce/trasferimenti di studenti, fatte salve le disposizioni vigenti in fatto di composizione degli organici e nel rispetto del contratto di lavoro ovvero dei diversi ordinamenti, visto l'art 6 punto 1 lettera j del D.I. 176/2022, i docenti di strumento musicale completano il proprio orario cattedra alla scuola primaria per la realizzazione dei percorsi previsti nell'ambito del D.M. 8/2011.

L'istituto Comprensivo, altresì, si avvarrà delle risorse di strumento musicale e di musica, in servizio presso l'Istituto Comprensivo, per la realizzazione di progetti inerenti il Piano delle Arti, laddove previsti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche facendo ricorso ad accordi di rete di scopo fra più istituzioni pubbliche e private,

Art 18

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Con apposita comunicazione, prima dell'avvio delle iscrizioni al primo anno delle scuole di ogni ordine e grado, il Dirigente Scolastico pubblica la disponibilità dei posti per ciascuno strumento musicale .

In fase di prima applicazione il presente regolamento potrà essere integrato e modificato al fine di ottimizzare l'organizzazione dei percorsi

Il presente documento informativo è stato redatto in formato digitale ai sensi degli artt. 20 e 22 del Dlgs 82/2005.

f.to Il Presidente del Consiglio d'Istituto
ff. Luciano CAMA

f.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Serafina Corrado